

Spezia / Sarzana

Vela / Triathlon / Hockey

Twenty e Melagodo star tra Golfo e Cinque Terre

Trentaquattro barche sulla linea di partenza della combinata velica per l'assegnazione dei Trofei Seafuture e Perioli con la cornice di tanti ragazzi

LA SPEZIA

Il Trofeo Seafuture all'imbarcazione Twenty, il Trofeo Memorial Perioli a Melagodo.

Così l'esito della combinata degli eventi velici convergenti sabato scorso a coronamento di un'articolata organizzazione che si è risolta anche in un incontro a Golfo dei Poeti e Cinque Terre, là dove le vele sono sfilate davanti alle 'perle' del nostro territorio. In pista il Parco Nazionale delle 5 Terre, la sezione della Spezia della Lega Navale Italiana, la Scuola di Mare Santa Teresa - Amarest, in collaborazione con il Comitato dei Circoli Velici del Golfo della Spezia, la Sezione Velica della Marina Militare della Spezia e Assonautica. Insieme hanno realizzato una significativa sinergia tra le due im-

portanti regate con una forte valenza sociale, ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico eco sostenibile. Trentacinque le barche sulla linea di partenza, sia moderne che d'epoca, quattro appartenenti alla flotta della Marina Militare

«Lo scenario del Golfo dei Poeti e della costa delle 5 Terre hanno evidenziato lo stretto legame tra territorio, mare, sviluppo, evoluzione» dicono gli organizzatori soddisfatti dell'intesa.

Cinque Terre National Park Sai-

L'OMAGGIO

L'evento in memoria del presidente della Lega Navale che fondò il Comitato per assistere i malati

ling Day rappresenta l'evento conclusivo di Seafuture 2021, ed è nato proprio per confermare quanto questa manifestazione sia Mare a 360° e attenzione verso i giovani.

Il 'Memorial Alfredo Perioli - Trofeo LNI sezione della Spezia' nasce per promuovere i principi istituzionali della Lega Navale Italiana che sono tesi a diffondere in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e la conoscenza delle problematiche marittime, sviluppando iniziative promozionali, culturali, sportive, ambientaliste, naturalistiche e solidaristiche; l'ingegner Alfredo Perioli, ricordiamo, fu presidente della sezione spezzina della Lega Navale; a lui si deve la nascita del Comitato assistenza malato.

L'iniziativa di sabato si è risolta anche in una navigazione-premio ai ragazzi dell'alternanza



Le imbarcazioni Twenty e Melagodo negli scatti di Tiziana Pieri

scuola lavoro che si erano impegnati nei 4 giorni di Seafuture. Sono stati ospiti della goletta Pandora, del leudo Zigoela e delle moto barche Ibis e Moby Dick.

Altri ragazzi - quelli dell'Istituto Nautico - erano stati apprezzati

destinatari, prima delle regate, nel porticciolo dell'Assonautica, delle lezioni a cielo aperto sulle barche d'epoca all'ormeggio promosse dal Cantiere della Memoria e svolte dal consigliere-Aive Giorgio Balestrero sulle rotte della cultura del mare.

HOCKEY

Bertolucci si riposa dopo... 33 anni



Dopo 33 anni consecutivi in pista da giocatore il tecnico Mirko Bertolucci non è sceso in campo sabato a Sandrigo per disputare una gara di campionato. Il nuovo allenatore del Gamma Innovation Hockey Sarzana però non ha nessuna intenzione di appendere i pattini, ma solo di risparmiare le energie. Non giocherà il campionato di A ma sarà in rosa, e chissà se si auto-schiererà, con i rossoneri che parteciperanno alla prestigiosa Eurolega che Bertolucci conosce molto bene. Inoltre l'allenatore sarà in pista anche in A2 mettendosi a disposizione del tecnico Giovanni Berretta oltre a seguire le giovanili. Insomma l'incredibile avventura continua anche se con qualche inevitabile scelta.

Importante affermazione nella competizione giovanile disputata in Turchia

Angelini 're' del triathlon: è campione europeo

Il 17enne atleta delle Fiamme oro della polizia conquista il primo posto individuale e l'argento a squadre

LA SPEZIA

Una stagione ricca di successi coronata da un risultato eccezionale: lo spezzino Fiorenzo Angelini si laurea campione europeo giovanile di triathlon ad Antalya, in Turchia. Un vero trionfo per l'atleta classe 2004 del gruppo sportivo della polizia di Stato 'Fiamme oro'. Un titolo continentale arrivato vestendo la maglia della nazionale italiana. Dopo aver ottenuto la qualificazione nelle batterie, dimostrando un'ottima condizione fisica, nella finale Angelini conduce una gara di attacco fin dalle prime bracciate a nuoto (300 metri), uscendo per primo dalle cristalline acque del golfo turco. Saldamente nel gruppo di testa nella velocissima frazione ciclistica (8,3 chilometri), affronta l'ultima fase di corsa (3,4 chilometri) in una lotta per il podio ristretta ad una decina di atleti. Il ritmo elevato fa selezione e sgrana il gruppo. A battersi fino all'ultimo restano in tre, con il portoghese Joao Nuno Batista ed il russo Romano Mineev, che cedono solo allo sprint finale di Fiorenzo, fluidamente ad involarsi inarrestabile al traguardo. Tempo finale 27 minuti e 29 se-



Il podio della gara di triathlon con Fiorenzo Angelini campione europeo

condi. Non pago di questo successo, il giorno seguente, nella gara a squadre, ultimo frazionista della staffetta dopo una bella prova dei suoi compagni, sempre in lotta per le prime po-

AVVERSARI

Battaglia 'a tre' nelle prove di nuoto corsa e ciclismo con il russo Mineev e il portoghese Batista

sizioni, trascina la giovane Italia del triathlon sul podio, con la conquista di un bel 2° posto. «Sapevamo di poter far bene», afferma soddisfatto il commissario della polizia Federico Angelini, responsabile tecnico della locale squadra giovanile delle Fiamme Oro istituita al Centro Nautico e Sommozzatori. «Abbiamo lavorato molto per questo obiettivo, i ragazzi si sono allenati con impegno per tutto l'anno ed ognuno ha raccolto dei risultati eccellenti. Dopo i

podii dei campionati italiani individuali e a squadre, conquistando la maglia azzurra, l'ambizione era certamente il podio ai campionati europei, ma per ottenerlo si sarebbero dovute concatenare molte maglie. E pare proprio sia andata così».

Molto orgoglioso anche il direttore del Cnes Paolo Amicarelli, nella veste di presidente della locale squadra giovanile delle Fiamme Oro. «Un risultato prestigioso - afferma - Una bella sorpresa a meritato coronamento dell'impegno dei ragazzi e del supporto fornito dal Cnes e dal Centro nazionale delle Fiamme Oro di Roma. Sono certo che l'importanza dello sport agonistico che facciamo praticare ai nostri giovani atleti, vada ben oltre la conquista di un titolo. Ben venga a gratificare l'impegno dei ragazzi e a nutrire la loro motivazione a far sempre meglio, ma è tutto ciò che c'è dietro al risultato, che porteranno con loro come prezioso insegnamento, anche oltre lo sport: disciplina, impegno, lealtà e anche qualche sacrificio, per i traguardi anche della vita domani. Oltre a supportare i giovani talenti, questa la mission delle sezioni giovanile Fiamme Oro».

Marco Magi